



C1 ISE – C. 2019 - SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 32 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DEI SERVIZI EDUCATIVI - CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA 1 - PER L'AMBITO DI ATTIVITÀ: SCUOLA DELL'INFANZIA.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2186 del 06/12/2019, è stato approvato il Documento di Programmazione del Fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021.

Con Determinazione del Direttore Area Acquisizione Risorse Umane n. 8503 del 19/12/2019] è indetta una selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 32 posti a tempo indeterminato del profilo professionale di Istruttore dei Servizi Educativi – Categoria C – posizione economica 1 – per l'ambito di attività: Scuola dell'Infanzia.

Il numero dei posti messi a selezione è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in corso di svolgimento.

Nell'eventualità in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a selezione mediante la procedura di cui ai suddetti articoli, la presente selezione si intenderà revocata, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 56/2019, la presente selezione sarà effettuata senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

ATTIVITA' E CAPACITA' DEL PROFILO DI ISTRUTTORE DEI SERVIZI EDUCATIVI

La figura professionale dell'Istruttore dei Servizi Educativi, come previsto dalle "Definizioni dei Profili Professionali" del Comune di Milano, può essere adibito allo svolgimento delle seguenti attività:

- ✓ Cura della formazione e della socializzazione dei minori;
- ✓ Sorveglianza ed assistenza nell'ambito dei servizi educativi;
- ✓ Attuazione delle attività didattiche, educative e formative nelle strutture nido/materna e nelle scuole primarie;
- ✓ Partecipazione alle attività di programmazione didattica-educativa e formativa;
- ✓ Cura della somministrazione dei cibi e verifica della pulizia e dell'igiene dell'ambiente e dei bambini;
- ✓ Intrattenimento rapporti diretti con le famiglie, gruppi ed istituzioni sociali;
- ✓ Partecipazione ad organi collegiali.

La figura professionale dell'Istruttore dei Servizi Educativi è caratterizzata dalle seguenti capacità:

- ✓ Organizzazione del lavoro;
- ✓ Gestione dei conflitti;
- ✓ Capacità di ascolto;
- ✓ Capacità di osservazione.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea o di paesi terzi, secondo i contenuti dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che si intende accertata mediante l'espletamento delle prove d'esame;
- 2) età non inferiore agli anni 18 (diciotto);
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) assenza di condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (l. 475/1999) che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di pubblico impiego. A tal riguardo, si precisa che la sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento) è equiparata ad una pronuncia di condanna in applicazione dell'art. 445 c. 1 bis c.p.p.;
- 5) non avere riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al libro II, del Codice Penale, per la quale non sia intervenuta la riabilitazione e non avere riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- 6) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e non essere stati destituiti, dispensati o licenziati per persistente insufficiente rendimento da una Pubblica Amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 7) non essere stati destituiti o licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
- 8) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957, n. 3;
- 9) non avere limitazioni psico-fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni tenuto conto della responsabilità nei confronti di terzi. Ai sensi del D.Lgs. 81 del 09.04.2008 e s.m.i. – art. 41, comma 2 - il candidato potrà essere sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato;
- 10) di aver diritto alla concessione di ausili, in quanto persona affetta da disabilità temporanea/permanente;
- 11) non avere dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool. Costituisce causa di non idoneità anche l'assunzione occasionale di sostanze stupefacenti e l'abuso di alcool e/o psicofarmaci.
- 12) per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;

13) TITOLO DI STUDIO

- ✓ laurea in Scienze della Formazione Primaria – indirizzo scuola dell'infanzia; (titolo abilitante all'insegnamento ai sensi dell'art. 6 del D.L. 137/2008 convertito in Legge 169/2008);
- ✓ laurea in scienze della formazione primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85 bis);
- ✓ diploma di Abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio (rilasciato da Scuole magistrali legalmente riconosciute o paritarie), conseguito entro l'anno scolastico 2001-2002 (è ammesso anche il titolo conseguito a conclusione di corso sperimentale progetto "Egeria", sperimentazione avviata dal 1988/1989, con D.M. del 08/08/1988) in quanto comprensivo dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio);
- ✓ diploma quadriennale di Istituto Magistrale, conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;
- ✓ diploma di Liceo socio-psico-pedagogico conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002.

Tutti i titoli di studio indicati devono essere rilasciati da Istituti/Università riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico/universitario italiano vigente.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa.

Il candidato deve altresì allegare alla domanda di partecipazione precisa documentazione comprovante l'avvio dell'iter medesimo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva e mantenuti fino al momento dell'assunzione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto è annesso il seguente trattamento economico:

- stipendio iniziale previsto, per la Categoria C - posizione economica 1, dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali – pari ad Euro 20.344,07 annui lordi. Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, TERMINI E MODALITA'

La domanda di partecipazione alla Selezione dovrà essere redatta **unicamente** in via telematica a far tempo dal **20 DICEMBRE 2019 e non oltre le ore 12:00 del 20 GENNAIO 2020 - pena esclusione dalla procedura selettiva** – al seguente indirizzo: www.comune.milano.it – Servizi - Concorsi, selezioni, graduatorie - Concorsi e selezioni di personale - Consulta il servizio bandi online - Selezioni aperte – Concorsi.

La procedura di invio delle domande sarà chiusa alle ore 12:00 del 20 GENNAIO 2020 e non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Sarà necessario far riferimento all'avviso **“C1 ISE – C. 2019 - SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 32 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DEI SERVIZI EDUCATIVI - CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA 1 - PER L'AMBITO DI ATTIVITÀ: SCUOLA DELL'INFANZIA.”**.

Il sistema, acquisita la domanda di partecipazione, procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail segnalato un messaggio di conferma della ricezione della candidatura da parte del Comune di Milano.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda (si raccomanda di utilizzare un indirizzo mail abilitato e controllare anche la cartella di SPAM).

I candidati e le candidate possono richiedere assistenza per l'inserimento on line della domanda di concorso attraverso il modulo d'inserimento on-line della domanda cliccando in alto a destra *“Hai bisogno di aiuto”*.

Tale servizio di assistenza verrà assicurato fino alle ore 12:00 del giorno 17 GENNAIO 2020.
La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella compilazione della domanda il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

- cognome, nome e codice fiscale;
- la data ed il luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 06/08/2013 dei "Requisiti per l'ammissione alla selezione";
- di non avere alcuna limitazione psico-fisica allo svolgimento delle mansioni previste dal ruolo tenuto conto della responsabilità nei confronti di terzi;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto; ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- di non essere stato/a destituito/a, o licenziato/a per persistente insufficiente rendimento da una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato/a licenziato/a dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
- di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10/01/57, n. 3;
- di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
- di non avere carichi pendenti, ovvero indicare gli eventuali carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio), specificando altresì il Tribunale presso il quale gli stessi sono iscritti, ovvero, di non avere riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al libro II del Codice Penale, per la quale non sia intervenuta la riabilitazione e non avere riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- non avere dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool;
- per i candidati di sesso maschile: la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- il possesso del titolo di studio richiesto al punto **13)** dei "**Requisiti per l'ammissione alla Selezione**", con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato;

Inoltre, il concorrente, nella stessa domanda di partecipazione, deve dichiarare:

- la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il proprio domicilio;
- un recapito telefonico;
- l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica personale, presso il quale indirizzare ogni comunicazione relativa alla procedura in oggetto, con l'impegno a comunicare all'Amministrazione ogni variazione;
- il possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva ai sensi dell'art. 678, comma 9, e dell'art. 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 (riserva di legge a favore dei volontari delle Forze Armate). La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Milano;

- se in possesso, il proprio codice identificativo (Cod. Ana.), qualora il candidato abbia già prestato attività lavorativa presso il Comune di Milano.
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità debitamente documentata, deve specificare l'ausilio necessario in sede di prova scritta, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. (art. 20 L. 05.02.1992, n. 104).

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010, possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova scritta, in relazione alle proprie esigenze; i medesimi dovranno far pervenire all'Amministrazione idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, da allegare alla domanda di partecipazione al presente Bando di Selezione.

Le condizioni di ammissibilità alla selezione saranno esaminate successivamente alla effettuazione della prova scritta e limitatamente ai concorrenti che vi avranno partecipato con esito positivo.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione il candidato **dovrà allegare, pena l'esclusione**, dalla stessa, **copia fotostatica non autenticata di un documento di identità personale prodotto in formato PDF.**

Alla domanda dovrà inoltre essere allegata:

- la **ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di Euro 3,90**, effettuato entro i termini di scadenza del presente bando, secondo una delle seguenti modalità:

1. presso la Cassa Civica del Comune di Milano, sita in Milano – via Silvio Pellico, n. 16;
2. a mezzo bollettino di c/c postale sul conto n. 261206 intestato a “Comune di Milano – Settore Contabilità – Via Silvio Pellico n 16 – Milano” indicando nella causale di versamento l'esatta denominazione della selezione “C1 ISE – C.2019”;
3. a mezzo bonifico bancario, sul c/c bancario intestato a “Comune di Milano – codice IBAN: IT15V0306901783100000300001. Nella causale andrà, in tal caso, **obbligatoriamente** indicato il proprio Codice Fiscale e la denominazione sintetica della selezione “C1 ISE – C.2019”.

- l'eventuale **documentazione comprovante l'avvio dell'iter procedurale**, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, per l'equivalenza del proprio titolo di studio estero.

Alla domanda dovrà, altresì, essere allegato:

- certificato di invalidità di cui all'art. 20 c. 2 bis L. 104/1992;
- certificazione DSA di cui alla L. 170/2010;
- certificazione medica per temporanea/permanente difficoltà (richiesta di tempi aggiuntivi e/o ausili).

AVVERTENZE SULLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La documentazione richiesta, da presentare in allegato alla domanda, dovrà essere costituita da files di formato pdf da inserire direttamente nelle apposite sezioni della procedura on-line.

E' fortemente consigliato utilizzare nomi di files al massimo di 20 caratteri (cui si aggiunge l'estensione PDF, JPG, JPEG) evitando l'utilizzo di caratteri speciali (accenti, apostrofi, trattini o altri segni di punteggiatura). Una denominazione più lunga o la presenza di caratteri speciali potrebbero compromettere la corretta acquisizione dei files da parte del sistema.

Si consiglia, inoltre, di non allegare file di dimensione superiore a 4 Mb.

PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed in una prova orale.

PROVA SCRITTA

Potrà consistere nello svolgimento di un elaborato e/o nella soluzione di appositi quiz a risposta chiusa su scelta multipla e/o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica e verterà sulle materie previste per la prova orale.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio e verterà sui seguenti argomenti:

- I diritti dei bambini e delle bambine nella Costituzione Italiana e nelle Carte internazionali;
- Carta dei Servizi Educativi all'Infanzia del Comune di Milano;
- Linee di indirizzo pedagogiche dei Servizi all'Infanzia 0-6 del Comune di Milano;
- Normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riguardo alle comunità e strutture scolastiche (D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.);
- C.C.N.L. Enti Locali con particolare riferimento al rapporto di lavoro e ai diritti e doveri dei dipendenti pubblici;
- Nozioni in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.);
- Elementi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.);
- Metodologia e didattica nei servizi educativi (fascia 3-6);
- Orientamenti dell'attività educativa (con particolare riferimento al D.M. 03.06.1991 e successivi);
- Le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del 5 settembre 2012;
- Le finalità della scuola dell'infanzia;
- Elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- Elementi di pedagogia;
- Tempi, spazi, materiali e loro significato nelle attività educative e di apprendimento del bambino;
- La Sezione: organizzazione, indirizzi educativi e metodologici;
- Il gioco e la scoperta dei linguaggi e dei simboli;
- I bambini con svantaggi o difficoltà di sviluppo cognitivo, affettivo e sociale: il valore di una didattica inclusiva;
- L'educazione interculturale.
- Il P.T.O.F.: la progettazione Educativa e Didattica, tempi e modalità;
- L'educatore ed il suo ruolo con i bambini;
- Strategie di organizzazione dei gruppi bambini;
- Il collegio degli educatori, la condivisione e il lavoro di gruppo.
- L'infanzia e la famiglia;
- La scuola e la città;
- La scuola dell'infanzia nel sistema formativo e scolastico: continuità verticale e orizzontale;
- Rapporti con i genitori, i servizi del territorio e gli organi di partecipazione;
- I bambini diversamente abili e il processo di inclusione scolastica;

La prova orale concorrerà, altresì, ad approfondire la conoscenza del candidato ed a valutare le sue attitudini e le sue competenze in relazione al profilo da ricoprire.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Nel corso delle prove si provvederà inoltre ad accertare il livello di conoscenza e uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta e della votazione conseguita nel colloquio.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identificazione con fotografia.

COMUNICAZIONI

La prova scritta avrà luogo il giorno **12 FEBBRAIO 2020 presso il PALALIDO ALLIANZ CLOUD – Piazza Stuparich 1 – 20148 Milano**, con inizio alle ore **14:30**.

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per cui, i candidati ai quali non sia stata data comunicazione contraria, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede d'esame indicata.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione qualsiasi sia la causa.

Ai candidati verrà data apposita comunicazione, tramite email e tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano, alla pagina della selezione, degli orari e degli eventuali turni di svolgimento della prova preselettiva. Verrà altresì data comunicazione qualora la prova preselettiva sia annullata o posticipata.

In caso di preselezione, ai candidati che conseguono l'ammissione alle successive prove verrà data apposita comunicazione, tramite email e mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano, alla pagina della selezione, almeno quindici giorni prima di quello in cui devono sostenerla.

RISERVA DI POSTI, PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI RELATIVI TITOLI

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, D.Lgs. 15/03/2010 n. 66, è prevista la riserva di n. 9 posti per i volontari delle FF.AA. (riserva a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta). Solo nel caso di assenza di candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Si precisa che la riserva sopra indicata comporterà in ogni caso l'azzeramento del valore che ha determinato detta riserva, e ciò anche qualora non si presenti alcun candidato idoneo avente diritto alla riserva in argomento.

La presente procedura **non** prevede riserve di posti per i dipendenti del Comune di Milano.

Sono altresì applicabili le riserve già previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini che non possono comunque superare complessivamente la metà dei posti banditi.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente.

A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora sussistano ulteriori parità, dopo l'applicazione del suddetto Decreto, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dalla Legge 191/98.

I candidati che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto il colloquio e comunque prima della pubblicazione della graduatoria, dichiarazione sostitutiva di certificazione, nelle forme e secondo le modalità previste dalle norme in materia, attestante il possesso dei titoli di preferenza/riserva indicati nella domanda, oppure i documenti in carta semplice dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato D.P.R. 487/94 dall'art. 5, comma 4, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla Legge 191/98.

La graduatoria sarà approvata con Determinazione Dirigenziale e sarà pubblicata all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Milano.

Dall'ultimo giorno di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria resterà valida ed utilizzabile secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria finale di merito anche per eventuali assunzioni a tempo determinato a tempo pieno ed a tempo parziale di personale della medesima categoria e profilo professionale.

ASSUNZIONE DEI VINCITORI

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e patto di stabilità vigenti a tale data, nonché all'effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

I vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, come modificato dall'art. 14 bis, comma 1, lettera b) del D.L. 4/2019 convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, i vincitori dei concorsi banditi dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e pertanto non sarà possibile richiedere, prima che sia trascorso tale periodo, la mobilità verso altri enti.

ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Il mancato diritto a fruire della riserva di legge a favore dei volontari delle Forze Armate, emerso a seguito delle verifiche effettuate d'ufficio, non comporterà l'esclusione dalla graduatoria. **Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.**

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.3.01, n. 165.

Qualora per ragioni d'urgenza si provveda all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se dall'esito dei controlli successivi risultino motivi ostativi all'assunzione.

INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della Legge n. 241 del 07 agosto 1990, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è la **Dr.ssa Vincenza Ciruolo**.

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire alla casella di posta elettronica istituzionale:

RU.Selezioni@comune.milano.it.

Per quanto non previsto nel presente avviso di selezione si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Regioni-Autonomie Locali, al C.C.D.I. del personale dipendente del Comune di Milano, al D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente avviso di selezione.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'art. 25 dell'Appendice n. 3 al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano, entro 6 mesi dalla data di effettuazione della prima prova.

Milano, 19 dicembre 2019

IL DIRETTORE
AREA ACQUISIZIONE RISORSE UMANE
Dott.ssa Paola SURIANO

Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR – Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolari i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erranei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano, in qualità di Titolare, Via Bergognone n. 30 – 20144 Milano – Direzione Organizzazione Risorse Umane - al seguente indirizzo e-mail: ru.selezioni@pec.comune.milano.it oppure
- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO) al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza Venezia, n. 11 – 00187 Roma.

Il presente avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Milano il giorno 20 DICEMBRE 2019 e il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il giorno 20 GENNAIO 2020